

Un pensiero sulla *lectio...*



Mercoledì 18 marzo

Isaia 61, 5-9

⁵Ci saranno estranei a pascere le vostre greggi
e figli di stranieri saranno vostri contadini e vignaioli.

⁶Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore,
ministri del nostro Dio sarete detti.

Vi nutrirete delle ricchezze delle nazioni,
vi vanterete dei loro beni.

⁷Invece della loro vergogna riceveranno il doppio,
invece dell'insulto avranno in sorte grida di gioia;
per questo erediteranno il doppio nella loro terra,
avranno una gioia eterna.

⁸Perché io sono il Signore che amo il diritto
e odio la rapina e l'ingiustizia:

io darò loro fedelmente il salario,
concluderò con loro un'alleanza eterna.

⁹Sarà famosa tra le genti la loro stirpe,
la loro discendenza in mezzo ai popoli.

Coloro che li vedranno riconosceranno
che essi sono la stirpe benedetta dal Signore.

La introduzione del personaggio messianico, unto dal Signore, sembra avere conseguenze determinanti per il popolo. La prima è la conclusione di una alleanza eterna (*berit olam*) nel suo nome. Il testo sembra richiamare *Esodo 19, 4*:

"Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. 5 Ora, se vorrete ascoltare la mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me la proprietà tra tutti i popoli, perché mia è tutta la terra! 6 Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa".

Nel Messia questa alleanza è non scalfibile dalle colpe del popolo, anzi lo conferma in sovrabbondanza (*il doppio, il doppio*) nella sua elezione. In particolare nella funzione insostituibile di svolgere un ruolo sacerdotale presso il Signore a favore di tutte le genti. Sacerdoti e ministri (*liturgo*i nel greco) riconosciuti così da tutti i popoli.

Tutto, ogni bene, ogni ricchezza, verranno convogliati verso il popolo eletto che a sua volta li offrirà al Signore a favore di tutti.

Massimamente noi sperimentiamo questo nell'Eucarestia in cui attraverso Gesù immettiamo in Dio la nostra storia e la storia così tribolata dell'umanità. *Il Mistero è l'Eucarestia del Cristo, nella quale è tutto: tutta la creazione, tutto l'uomo, tutta la storia.*